

Modena 17.9.2019

alla Ministra Paola De Micheli
Ministero Infrastrutture e trasporti
Roma

e pc agli organi di stampa di Modena, Reggio Emilia e Bologna
loro sedi

Lettera aperta

La Bretella è un'opera vecchia come concezione, superata come esigenze, inutile come investimento e dannosa per il territorio.

Al grido di "Poche chiacchiere e più fatti", così, come del resto tutti i suoi predecessori, la neo ministra Paola De Micheli affronta il tema delle grandi opere in Emilia Romagna ed in particolare delle Bretella Campogalliano - Sassuolo.

Se la neo ministra vuole stare ai fatti, il dato di realtà da in **4 punti molto concreti**.

E' un'opera vecchia come concezione, pensata ormai più di 40 anni fa quando si dismettevano ferrovie per fare solo strade, con l'idea, ancora follemente accarezzata da qualcuno, di arrivare fino a Livorno, su gomma, anziché su ferro.

E' superata, perché la vera esigenza del comparto ceramico è affrontare il nodo della mobilità interna, troppe prese in luoghi differenti per comporre un carico, inquinamento e costi energetici, una strutturale debolezza della logistica che si affida a padroncini e imprese estere di trasporto che competono solo sui costi del personale.

Inutile, perché nel frattempo è stata realizzata una superstrada a 2 corsie per senso di marcia con svincoli a doppio livello che corre parallela, connessa con la viabilità del distretto ceramico e gratuita, tranquillamente in grado di reggere il traffico attuale.

Dannosa per il territorio, perché impatta sulla conoide del Secchia e sulle zone di ricarica delle falde acquifere che alimentano di acqua potabile Modena e i Comuni a nord della via Emilia, oltre 400.000 persone.

E per restare ai fatti, **non è compatibile** con la viabilità già realizzata dalla provincia di Reggio Emilia, che corre parallela all'A1, confligge con il percorso del collegamento ferroviario Dinazzano - Marzaglia, opera non ancora realizzata forse proprio perché alternativa alla Bretella e troppo economica, nel suo disegno attuale penalizza lo scalo merci di Marzaglia, che verrebbe trasformato in un piazzale di scarico per il comprensorio ceramico senza più poter ospitare la logistica al servizio dell'area produttiva che si estende da Modena a Reggio Emilia.

Questi sono i fatti e ci piacerebbe ascoltare parole chiare, in un confronto aperto, anziché gli ennesimi proclami che paiono soddisfare solo gli interessi di chi l'opera la vuole realizzare. La neo Ministra dichiara di conoscere il problema, allora perché non si rende disponibile ad un incontro, per entrare nel merito delle osservazioni che abbiamo sollevato? Saremmo felici di poter discuterne al più presto con lei.

E' con questo spirito e con queste motivazioni **che le chiediamo di sospendere l'approvazione del progetto esecutivo** della Bretella Campogalliano Sassuolo e di poterla **incontrare a Roma presso il suo ufficio del MIT o a Modena in un incontro pubblico** come le risulta più fattibile. La informiamo che il progetto definitivo non è mai stato presentato pubblicamente nei nostri territori se non in due occasioni a porte chiuse riservate agli amministratori locali e alle imprese del distretto ceramico, ma non ai cittadini e alle loro associazioni. Il progetto esecutivo è sconosciuto anche ai sindaci e ai consiglieri comunali, nonostante alcune richieste ufficiali di modifica al tracciato, al sistema dei caselli e della tariffazione.

In attesa di un riscontro le porgiamo i nostri auguri di buon lavoro per il nuovo importante incarico che saprà sicuramente svolgere nel rispetto dei principii di mobilità sostenibile, dell'ambiente e della salute dei cittadini come richiesto dall'Agenda 2030 dell'ONU e delle direttive e politiche della Unione Europea.

Firmato

Comitato No bretella, Sì Mobilità Sostenibile: Gianni Ballista, Davide Ferraresi, Eriuccio Nora, Sentimenti Mauro, Paolo Silingardi

Legambiente: Modena Mauro Solmi, Sassuolo Sonia Pistoni

Italia Nostra: Giovanni Lo Savio

Lega difesa ecologica Modena: Paolo Dieghi, Gladio Gemma

Comitato Salute Ambientale Campogalliano: Aldo Lugli, Luca Tavoni

Associazione Liberamente Cittadino Formigine Patrizia Pagliani

Associazione AIF Ambiente informa ODV: Roberto Monfredini

Associazione Agricoltura Ambiente Bagno-Rubiera: Giorgio Bonacini

Comitato cittadini impattati dalla Bretella: Cesare Ruini